

LAVORO: INTESA PROVINCIA-TRIBUNALE PER LAVORATORI IN MOBILITA'

13 Luglio 2010

PESCARA – Alcuni lavoratori in mobilità della provincia di Pescara lavoreranno in Tribunale per colmare la carenza di organico del Palazzo di giustizia.

Lo prevede un protocollo d'intesa firmato oggi dai presidenti della Provincia e del Tribunale di Pescara, Guerino Testa e Giuseppe Cassano. Il personale in mobilità da destinare al Tribunale sarà individuato attraverso un bando, previsto per settembre. L'orario di lavoro sarà di 20 ore settimanali per un periodo di otto mesi, prorogabili a 12, e le attività da svolgere sono di tipo impiegatizio.

Cassano ha fatto notare che il Tribunale non è più in grado di rendere un servizio efficiente, e ha bisogno di personale. Grazie a questa iniziativa, ha sottolineato, sarà possibile assicurare lo svolgimento delle attività negli uffici.

Dall'11 novembre 2008, ha spiegato, ci sono stati 26 pensionamenti e ne sono in programma altri per effetto della manovra del governo. Le unità in organico, per il personale amministrativo, sono 111. I lavoratori in mobilità che troveranno occupazione in Tribunale – ha poi precisato Testa – saranno 6, ma il numero può essere ampliato. Queste persone, uscite dal mercato del lavoro, avranno l'opportunità di formarsi e di vivere un'esperienza occupazionale e nello stesso tempo consentiranno al Tribunale di fronteggiare l'aumento del carico di lavoro legato al blocco del turn over.

Una collaborazione importante, ha aggiunto, che comporterà dei vantaggi agli uffici giudiziari e che potrebbe anche essere ampliata – ha concluso Testa. Il bando prevederà una riserva del 50 per cento per le donne.